

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

DECRETO N. 35 DEL 4 MARZO 2019 DI CORREZIONE DEL DECRETO D'ESPROPRIO N° 23 DEL 22 NOVEMBRE 2013. INTERVENTO: "VARIANTE DI POIRINO ALLA S.R. 29 - I E II LOTTO" (Cod. 017TO04)

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Visto il Decreto d'esproprio n. 23 del 22 novembre 2013, debitamente registrato presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate in data 11 dicembre 2013 (n. 12584 Serie 3), con cui è stato disposto il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili come meglio riportati nell'allegato "*A – beni in trasferimento ed occupazione*" dello stesso Decreto;

Tenuto conto che alcune delle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento in oggetto ricadevano nell'allora vigente P.R.G.C. in aree di natura edificabile;

Dato atto che alcune delle Ditte intestatarie delle suddette particelle avevano optato, al momento della sottoscrizione delle "dichiarazioni di accettazione", di riservarsi la capacità edificatoria afferente le superfici oggetto di esproprio (come da documentazione agli atti presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A.);

Considerato che, in seguito alle segnalazioni pervenute dai soggetti interessati dalla procedura espropriativa e dalle relative verifiche effettuate, è emerso che, per mero errore materiale, nel suddetto Decreto d'esproprio n. 23 del 22 novembre 2013, non si è tenuto conto di quanto pattuito al momento della sottoscrizione delle "dichiarazioni di accettazione" in merito al mantenimento della capacità edificatoria afferente le superfici oggetto di esproprio;

Preso atto quindi che, per quanto concerne le Ditte che avevano optato, al momento della sottoscrizione delle "dichiarazioni di accettazione", di riservarsi la capacità edificatoria afferente le superfici oggetto di esproprio, meglio identificate nell'allegato "*1 – mantenimento capacità edificatoria*", risulta necessario procedere alla correzione del suddetto Decreto;

Tenuto conto che il presente Decreto di correzione non comporta alcuna modifica in merito alle indennità di esproprio a suo tempo determinate, così come meglio specificate nel suddetto allegato "*A – beni in trasferimento ed occupazione*" del Decreto d'esproprio n. 23 del 22 novembre 2013;

DECRETA

Art. 1) La correzione del Decreto d'esproprio n. 23 del 22 novembre 2013, per quanto concerne le Ditte identificate nell'allegato "*1 – mantenimento capacità edificatoria*", dando espressamente atto che alle predette Ditte è riservata la capacità edificatoria afferente le superfici oggetto di esproprio e che la stessa capacità edificatoria potrà essere utilizzata (successivamente alle avvenute trascrizioni) dove e nella misura in cui gli Strumenti di Pianificazione Territoriale del Comune di Poirino (TO) lo consentano, ovvero potrà essere ceduta a terzi, ex art. 2643 comma 1 n. 2 bis) del Codice Civile, come inserito dall'art. 5, comma 3, del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106;

Art. 2) Si autorizza sin da ora lo svolgimento, da parte di S.C.R. Piemonte S.P.A., dei necessari incombenzi concreti ai fini della registrazione del presente Decreto di correzione presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate;

Art. 3) Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente Decreto di correzione del Decreto d'esproprio n. 23 del 22 novembre 2013 sarà notificato ai singoli proprietari nonché al Comune di Poirino (TO) ed alla Città Metropolitana di Torino, a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.p.A. nelle forme degli atti processuali civili, oltre che trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emanazione, in estratto, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine del decorso del termine di 30 (trenta) giorni per la proposizione delle eventuali opposizioni di terzi, e sarà trascritto senza indugio presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Ufficio dei Registri Immobiliari) soddisfacendo il requisito di cui all'art. 2643, comma 2 bis) del Codice Civile;

Art. 4) Il presente Decreto di correzione sarà altresì depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché contestualmente affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Poirino (TO) e sarà reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni;

Art. 5) Il presente Decreto di correzione del Decreto d'esproprio n. 23 del 22 novembre 2013, con gli allegati tutti che ne fanno parte integrante e sostanziale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i. (tab. B. art. 22);

Art. 6) Dopo la trascrizione del presente Decreto di correzione, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 7) Avverso il presente Decreto di correzione del Decreto d'esproprio n. 23 del 22 novembre 2013 è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di notifica;

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'avviso, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 4 marzo 2019

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Il Consigliere Delegato

(Luciano PONZETTI)

(Allegato consultabile presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A.)

